



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

**SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE N. 33 / 2025

DEL 12/02/2025

**OGGETTO: ACQUISTO DI MATERIALE IGIENICO SANITARIO PER L' ASILO NIDO COMUNALE
"LO SCRIGNO". IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI BRED A GINO & C. S.N.C.
CIG:B556C73BED**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE: la Deliberazione C.C. n. 6 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, la Deliberazione C.C. n. 7 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026; la Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente", Deliberazione G.C. n. 23 del 20/02/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026" e Deliberazione G.C. n. 44 del 09/04/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO 2024-2026"

PREMESSO CHE per il funzionamento dell'asilo nido comunale "Lo scrigno" e dell'Istituto Comprensivo "Passerini" si rende necessario provvedere all'acquisto di materiale vario per la pulizia degli ambienti, prodotti di cellulosa e di sapone lavamani;

RILEVATO CHE:

- l'importo di che trattasi è inferiore a € 40.000,00 soglia di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 1 comma 130 della Legge 145 del 30.12.2018 stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che le procedure per la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determina a contrarre del responsabile del procedimento, obbligo confermato anche dall'art. 32 comma 2, del D.Lgs 50/2016;

VISTO il preventivo di spesa richiesto a più operatori economici e considerato che il preventivo inviato dalla ditta Breda Gino & C. S.N.C., acquisito al protocollo dell'Ente in data 23/01/2024 e con registrazione n.1258 e 1259, è risultato il più competitivo per un importo complessivo di € 575,31 oltre IVA al 5% e 22% per un totale di € 677,40 così suddivisi:

- per il materiale per l'asilo nido comunale "Lo Scrigno" € 472,96 oltre Iva 22% e 5% per un totale di € 552,53 ;
- per il materiale per l'Istituto Comprensivo "Passerini" € 102,35 oltre Iva 22% per un totale di € 124,87;

DATO ATTO pertanto che:

- a) il fine e l'oggetto del contratto che si intende perseguire: prodotti per la pulizia e la sanificazione degli ambienti;
- b) la sua forma e le clausole ritenute essenziali: fornitura con pagamento a 30 giorni ricezione fattura;
- c) le modalità di scelta del contraente: affidamento diretto;

CONSIDERATO necessario effettuare l'acquisto della merce sopra riportata per il funzionamento dell'asilo nido comunale "Lo Scrigno", assumendo un impegno di spesa dell'importo di € 472,96 oltre Iva 22% e 5% per un totale di € 552,53;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 552,53 all'apposito intervento capitolo 10312011000 del bilancio di previsione 2024-2026, esigibilità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO necessario effettuare l'acquisto della merce sopra riportata per il funzionamento del doposcuola dell'Istituto Comprensivo "Passerini", assumendo un impegno di spesa dell'importo di € 102,35 oltre Iva 22% per un totale di € 124,87;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 124,87 all'apposito intervento capitolo 10304021040 del bilancio di previsione 2024-2026, esigibilità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATA la Deliberazione G.C. n. 136 del 23/12/2024 avente oggetto "Esercizio provvisorio anno 2025. Assegnazione provvisoria risorse di bilancio anno 2025 (art. 163 del d.lgs. n. 267/2000)";

EVIDENZIATO altresì che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- ai sensi del comma 5, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di copia informatica per consultazione cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO che si tratta di una spesa necessaria per il funzionamento degli Uffici e dell'Ente e non è sottoposta quindi all'obbligo dei dodicesimi ex art. 163 c. 5 lett. c) del D.Lgs. 267/2000, escludente le spese "a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 13 del 23/07/2024 , ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITO in data 24/01/2025 il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) Numero Protocollo INAIL 47501607 con scadenza 24/05/2025;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il preventivo trasmesso dalla ditta Breda Gino & C. SNC;

- di impegnare a favore della ditta Breda Gino & C. SNC con sede in , Via Dott.L.Ceriana 9 ad Arcisate(VA), la somma di:

- € 472,96 oltre IVA 22% e 5% per un totale di € 552,53 relativa alla fornitura di materiale vario per l'asilo nido comunale "Lo Scrigno" e di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di IVA, imputando la stessa al capitolo 10312011000, esigibilità 2025, del bilancio anno 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;

- € 102,35 oltre IVA 22% per un totale di € 124,87 relativa alla fornitura di materiale vario per l'Istituto Comprensivo "Passerini" e di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di IVA, imputando la stessa al capitolo 10304021040, esigibilità 2025, del bilancio anno 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alla Fornitura dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): B556C73BED

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 12/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TURUANI ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)